

## «Il parco urbano di Cisanello sia priorità per l'amministrazione»

PISA. «Un'opera voluta dai cittadini e sostenuta dalle associazioni ambientaliste». Così Legambiente Pisa interviene sul parco urbano di Cisanello, dopo che nei giorni scorsi il sindaco **Michèle Conti** ha fatto un sopralluogo tra via Bargagna e via Cisanello per verificare lo stato di avanzamento dei lavori di bonifica.

«Sono vicini alla conclusione i lavori del primo lotto per realizzare il grande arco urbano tra via Cisanello e via Bargagna: torna alla città un'area un tempo agricola e poi abbandonata per molti anni», si legge in una nota di Legambiente. «L'attuale amministrazione comunale, e l'assessore **Latrofa** in particolare, hanno dato concreto avvio - scrive l'associazione - ad un'opera nata dopo una lunga storia, che forse non tutti conoscono, anche chi, senza avere contribuito in alcun modo a questo risultato, se ne attribuisce impropriamente il merito a fini politici».

A seguito di complesse vicende urbanistiche, «l'area verde incolta di undici ettari, sopravvissuta all'espansione della città lungo l'asse di via Cisanello, era destinata a nuove costruzioni: edifici commerciali (ancora!), edilizia pubblica e privata. Dal dicembre 2010, su proposta di Legambiente Pisa, associazioni ambientaliste e molti cittadini hanno chie-

sto che, invece, li nascesse un parco urbano. A sostegno di questa ipotesi è nata una lunga ed impegnativa campagna su base volontaria con momenti di convivialità e comunicazione, sino a quando, nella primavera del 2013, il sindaco **Filippeschi** ha fatto sua la proposta. Nelle previsioni urbanistiche spariva il cemento e circa la metà veniva destinata a parco urbano, mentre l'altra metà era destinata al centro medico specializzato Stella Maris».

«Da allora - scrive ancora Legambiente nella nota - sono passati anni, troppi, alla ricerca delle necessarie risorse economiche mentre si è concluso un "processo partecipativo" che ha consentito a numerosi cittadini di esprimere la loro idea di parco e di avviare con gli Uffici Comunali un'utile collaborazione. Quando i finanziamenti sono arrivati, gli uffici hanno potuto definire i lavori necessari e la nuova amministrazione ha potuto procedere con l'assegnazione dei primi interventi, essenzialmente la pulizia di parti che erano state coperte da rifiuti e rovi. Ci auguriamo che la storia possa in futuro procedere più velocemente e che il Comune abbia tra le sue priorità la definitiva realizzazione di un parco urbano di cui ha bisogno il quartiere, insieme a tutta la città». —

LEGAMBIENTE

